



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED
INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni**

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Sede
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Cod. Id. OPARDH8. **CERANO ENERGREEN S.r.l.**. Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 128 MWp, sito nel Comune di Brindisi (BR), località "Cerano", e delle opere e infrastrutture connesse *da rendersi in seno al PAUR, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.* Contributo Conferenza di Servizi del giorno 10/02/2023 (rif. nota Provincia di Brindisi prot. n. 38134 del 30/11/2022). Risccontro nota pec del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili prot. n. 2748 /2023. Parere.

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la documentazione relativa al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 128 MWp, sito nel Comune di Brindisi (BR), località "Cerano", e delle opere e infrastrutture connesse, depositata dalla società CERANO ENERGREEN S.r.l. sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "Autorizzazione Unica" ed, in particolare, la documentazione relativa alla procedura espropriativa;

Vista la nota prot. 6557 del 28/04/2021 con la quale lo scrivente Ufficio "si è riservato di esprimere parere" solo dopo aver acquisito la documentazione integrativa esplicitata nella stessa nota;

Vista la nota prot. 2748 del 10/02/2023 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, acquisita al protocollo di questo Ufficio con il n. 2082 di prot. del 13/02/2023, con la quale è stato comunicato che è necessario acquisire il parere del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni al fine di poter attivare la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii.;

Vista la documentazione proposta dalla società CERANO ENERGREEN S.r.l. depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "Autorizzazione Unica/Conferenza dei Servizi";

Rilevato che, all'esito dell'esame degli elaborati progettuali, è emersa la necessità di completare la relativa documentazione, come di seguito precisato:

- acquisire la relazione di stima ed un unico l'elenco descrittivo con l'effettiva e distinta indicazione delle sole superfici da espropriare, da asservire e/o da occupare temporaneamente (occupazione non preordinata all'esproprio), e con la definizione delle relative indennità unitarie e complessive che, a seguito dell'intervenuta declaratoria della illegittimità costituzionale dell'art. 40 commi 2 e 3 del D.P.R. n.

www.regione.puglia.it

Servizio Gestione OO.PP.

via G. Gentile, 52 –BARI - Tel: [+39] 080 5407846

mail:giacomo.bruno@regione.puglia.it –

pec: ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED
INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni**

327/2001, pronunciata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 07.06.2011, depositata il 10.06.2011, dovranno essere stimate nel rispetto della Sentenza medesima.

Si precisa che le tutte aree non espropriabili non devono contenere alcuna valutazione e determinazione di indennità ma devono essere contrassegnate con la dizione “area in concessione/convenzione”.

- acquisire una espressa dichiarazione del progettista che , previo accertamento, attesti che le superfici per le quali è richiesto l'esproprio e/o l'asservimento sono limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela, con esclusione di superfici per le quali le esigenze manutentive possano essere soddisfatte con semplici servitù di passaggio;
- acquisire la dichiarazione di manleva al fine di esonerare la Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di cui all'oggetto si configura non come *“opera pubblica”*, bensì come *“opera di interesse pubblico”*, cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario dello stesso esproprio questa Società, in qualità di soggetto privato, che garantisce la copertura finanziaria per gli immobili da asservire e/o da acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie, con allegati, ai sensi e per gli effetti dell'art.38 – comma 3 – del predetto D.P.R. 445/2000, la fotocopia del proprio documento di identità e la fotocopia del codice fiscale del/la/i sottoscritto/a/i e la visura camerale della società;
- piano particellare di esproprio con grafici planimetrici di dettaglio in scala adeguata, idonei a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea), riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o di contestazione in sede attuativa (schema di frazionamento preferibilmente georeferenziato), con particolare riguardo alle particelle di cui si è previsto l'utilizzo parziale. In ogni caso, il piano particellare d'esproprio, nel suo complesso, dovrà risultare adeguato e rispondente alle norme fissate nel D.P.R. n. 207/2010.

Visto l'esito dell'istruttoria effettuata dal tecnico ing. Fornarelli Filomena sulla base della documentazione visionabile sul portale telematico www.sistema.puglia.it ed acquisita, per la valutazione del progetto di cui trattasi, in relazione all'eventuale procedura espropriativa per l'intervento da realizzare;

Visto il DPR. n. 327/2001;

Vista la L.R. n. 3/2005;

Vista la legge n. 241 del 07.08.1990;

SI RISERVA DI ESPRIMERE PARERE

per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, dopo l'adeguamento alle prescrizioni innanzi descritte.

Pertanto la Società proponente dovrà provvedere al caricamento della integrazione richiesta sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella cartella “esproprio e disponibilità” comunicando l'avvenuto deposito al Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili. Solo in esito a tale verifica la scrivente fornirà puntuale riscontro.

www.regione.puglia.it

Servizio Gestione OO.PP.

via G. Gentile, 52 –BARI - Tel: [+39] 080 5407846

mail:giacomo.bruno@regione.puglia.it –

pec: ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED
INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni**

Resta inteso che lo scrivente Ufficio non provvederà all'emanazione dei provvedimenti successivi in assenza degli adempimenti e delle attestazioni richieste.

Si precisa, altresì, che la corrispondenza del piano particellare alle effettive esigenze costruttive, come delimitate nel paragrafo precedente, è affidata alla esclusiva responsabilità della Ditta proponente, restando esclusa ogni possibilità di integrazione e/o modifica che non risulti corrispondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate.

Restano, altresì, in capo alla ditta proponente gli oneri risarcitori di qualunque genere che dovessero essere richiesti legittimamente, in esito ad occupazioni illegittime e/o improprie.

Bari, 07/03/2023

Il Tecnico Istruttore
ing. F. Fornarelli

**Il Funzionario Titolare della P.O.
Procedure Espropriative**
Geom. Giacomo Bruno

**Il Dirigente della Sezione
Opere Pubbliche e Infrastrutture**
Ing. Giovanni Scannicchio